



Deliberazione Giunta Regionale n. 708 del 10/12/2015

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Disegno di Legge per il riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli n. 3334 del 05.05.2014. Giudizio Edil Program S.r.l._Regione Campania

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Edil Program S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo, rappresentata e difesa dall'avv. Rita Marotta, con ricorso R.G. 49/2009 presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, ha citato in giudizio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania per il risarcimento dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà sito nel comune di Alvignano (CE);
- b. che con sentenza n. 3334 del 05.05.2014, depositata in cancelleria il 22.07.2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda risarcitoria proposta dalla Edil Program S.r.l. e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore della Società della somma di € 10.500,75, nonché alla refusione, in favore dell'avv. Rita Marotta, delle spese di lite che liquida in € 3.200,00 (€ 200,00 per spese), oltre al rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto;
- c. che, con nota prot. 604683 del 15.09.2014, l'Avvocatura Regionale - Settore Contenzioso Civile e Penale - ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile copia della citata sentenza 3334/2014;
- d. che, con nota prot. 305749 del 05.05.2015, l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale_U.O.D. 60 01 04 ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile l'atto di pignoramento presso terzi ad istanza dell'avv. Rita Marotta relativo al giudizio Edil Program S.r.l c/Regione Campania;
- e. che, con nota prot. 305768 del 05.05.2015, l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale_U.O.D. 60 01 04 ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile l'atto di precetto e di pignoramento presso terzi ad istanza della Edil Program S.r.l relativa al giudizio di cui trattasi;
- f. che, risultando agli atti della U.O.D. Genio Civile di Caserta l'atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Rita Marotta relativo alla sentenza 3334/15 ma non il propedeutico atto di precetto, è stato chiesto telefonicamente al citato avvocato l'invio del documento mancante;
- g. che, come richiesto per le vie brevi, l'avv. Rita Marotta ha inviato alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, mediante posta elettronica, l'atto di precetto in argomento, acquisito al protocollo n. 629050 del 22.09.2015;
- h. che, al fine di verificare se, a seguito del pignoramento, le somme erano state effettivamente prelevate dal conto tesoreria, è stato chiesto, per le vie brevi, alla competente UOD 55-13-04 e all'avv. Rita Marotta la eventuale presenza di uscita di cassa sul pignoramento sopramenzionato;
- i. che l'avv. Rita Marotta ha inviato la nota, acquisita al protocollo n. 670547 del 07.10.2015, con la quale ha comunicato le competenze a lei spettanti e le spese sostenute successivamente agli atti di pignoramento di cui trattasi;

PREMESSO altresì

- a. che la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. che l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale 7/2002, ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle ex Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;

- e. che con il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 s. m. i. sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- f. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 05.01.2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.2015, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 09.02.2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- h. che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 173 del 03.4.2015 e n. 215 del 21.04.2015 ha disciplinato la gestione delle spese autorizzando ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto di determinati limiti;
- i. che, essendo stata assorbita nel primo semestre 2015 gran parte delle disponibilità di spesa assegnate alle strutture operative, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 332 del 21.07.2015 per consentire la continuità della gestione amministrativa, ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

RILEVATO

- a. che, al momento, le somme oggetto del pignoramento di cui trattasi non sono state incassate, come comunicato, per le vie brevi, dalla competente UOD 55-13-07 e dall'avv. Rita Marotta;
- b. che l'importo da liquidare a favore della ricorrente Edil Program S.r.l. per il risarcimento dei danni subiti, così come stabilito nella sentenza 3334/15 e come successivamente intimato dall'avv. Rita Marotta con il successivo atto di precetto, ammonta a complessivi **€ 12.081,39** (dodicimilaottantuno/39) di cui:
 - b.1 € 8.700,00 per sorta capitale;
 - b.2 € 826,50 per rivalutazione;
 - b.3 € 974,25 per interessi dal 06.02.2009 (data dell'accertamento danni da parte del c.t.p.) alla data della sentenza (05.05.2014);
 - b.4 € 1.200,00 per interessi legali a tutto febbraio 2015;
 - b.5 € 300,00 per compenso per atto di precetto;
 - b.6 € 12,00 per CPA;
 - b.7 € 68,64 per IVA;
- c. che le spese di lite da liquidare a favore dell'avv. Rita Marotta, così come stabilito nella sentenza 3334/15, e come successivamente intimato dallo stesso avvocato con il successivo atto di precetto, ammontano a complessivi **€ 4.793,05** (quattromilasettecentonovantatre/05) di cui:
 - c.1 € 3.200,00 somma liquidata in sentenza;
 - c.2 € 320,00 per spese generali;
 - c.3 € 132,80 per CPA;
 - c.4 € 759,61 per IVA;
 - c.5 € 300,00 per compenso redazione atto di precetto (+ € 12,00 per CPA + € 68,64 per IVA);
- d. che la somma dovuta all'avv. Marotta per il rimborso delle spese sostenute per la procedura di pignoramento ammonta ad **€ 1.917,65** (millenovecentodiciassette/65);
- e. che, per quanto sopra, la somma da corrispondere all'avv. Rita Marotta ammonta a complessivi € 6.710,70;

CONSIDERATO

- a. **che il debito di cui trattasi, complessivamente pari ad € 18.792,09** per le sue caratteristiche costitutive, essendosi formato successivamente alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 3334/14 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

- b. che per la regolarizzazione della somma da pagare occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di € 18.792,09 come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- c. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- d. che nel Bilancio approvato con D.G.R.C. 47/2015, citato nelle premesse, è previsto il capitolo 1010 collegato alla Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - della spesa denominato "Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)", la cui gestione è attribuita alla U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, avente la seguente classificazione di bilancio:

capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3

- e. che la Giunta Regionale, non risultando nel succitato bilancio gestionale 47/2015 capitoli di spesa, rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 53_08, aventi una transazione elementare coerente con i pagamenti da effettuare a titolo di risarcimento danni e con le somme da pagare a titolo di interessi, con deliberazione n. 220 del 05.05.2015, per far fronte alle citate attività, ha istituito nuovi capitoli, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

Capitolo	Denominazione	Missione Program ma Titolo	Macr o Aggr.	V Livello PDC	COF OG	Codice identificati vo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3
183	Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3

- f. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;
- g. che, in esecuzione della sentenza 3334/14 del T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Rita Marotta, è opportuno procedere tempestivamente al pagamento delle somme di cui trattasi al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata;
- h. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all' art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i;
- i. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i., al riconoscimento dell'importo di € 18.792,09 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" come di seguito ripartito:
- i.1 Edil Program S.r.l. € 12.081,39 (€ 9.907,14 + interessi pari a € 2.174,25);
- i.2 Avv. Rita Marotta € 6.710,70;

- j. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 182, denominato “*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*”, e il capitolo di spesa 183, denominato “*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*”, collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 - e di competenza della DG 53-08”, di uno stanziamento in termini di competenza e cassa rispettivamente di € 16.617,84, e di € 2.174,25 per un totale di €18.792,09 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 denominato “*Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)*”, collegato alla Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 rientrante nella competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13 ed avente sufficiente disponibilità;

PRECISATO che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie e uno schema di variazione al bilancio nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo 118/11 e s. m. e i., che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

- a. la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 s. m. i.;
- b. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- e. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
- f. la D.G.R. n. 220 del 05.05.2015;
- g. la sentenza n. 3334 del 05.05.2014 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- h. l'atto di precetto e l'atto di pignoramento ad istanza della Edil Program S.r.l.;
- i. l'atto di precetto e l'atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Rita Marotta;
- j. la D.G.R.C. n. 173 del 03.04.2015;
- k. la D.G.R.C. n. 215 del 21.04.2015;
- l. la D.G.R.C. n. 332 del 21.07.2015 che ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **di proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, **dell'importo complessivo di € 18.792,09 quale debito appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio” trattandosi di posizione debitoria derivante da sentenza del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli n. 3334 del 05.05.2014;**
2. di allegare due schede di rilevazione di partita debitoria e uno schema della variazione di bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s. m. e i. che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 18.792,09 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 denominato “*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*” e 183 denominato “*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*” collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:**

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificati vo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- € 18.792,09
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 16.617,84
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 2.174,25

4. di prendere atto che la somma di € 18.792,09 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni per le voci relative ad interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
5. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53-08) l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di € 18.792,09 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura Regionale, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
7. di dare atto che verranno rispettati i limiti stabiliti con le Delibere 173/2015, 215/2015 e 332/2015 per il mantenimento degli equilibri di bilancio;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 8.1 al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
 - 8.2 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 8.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 8.4 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - 8.5 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
 - 8.6 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
 - 8.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 8.8 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L. 289/2002.



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Avvocatura
 Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

DIP. 53 – DG. 08 – UOD. 03

Direzione Generale per i Lavori Pubblici
 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica, Irrigazioni

Via De Gasperi, 28

NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0604683 15/09/2014 07,10

Mitt.: Avvocatura Regionale

Ass.: 530603 UOD Servizio geologico e coord...

Classifica: 53.8.3. Fascicolo: 4 del 2014



DIP. 53 – DG. 08 – UOD. 11

Direzione Generale per i Lavori Pubblici
 Genio Civile di Caserta; Presidio Protezione Civile

Via Cesare Battisti, 30

CASERTA

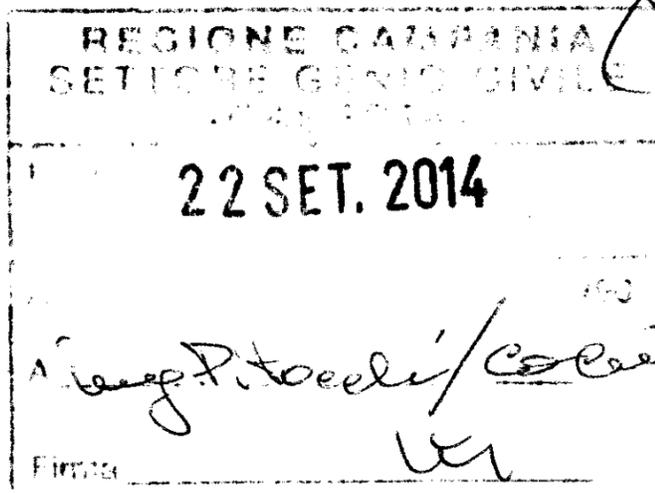
N. Pratica: CC- 2019/2010
Edil Program Srl
Oggetto: Trasmissione sentenza n. 3334/2014
TRAP Napoli –

*Pres in corso
 22/09/14
 fe*

Si fa seguito a precorsa corrispondenza per trasmettere, per gli adempimenti di competenza, la sentenza n. **3334/2014** del TRAP di Napoli notificata; si comunica altresì che non si ravvisano motivi per proporre gravame.

DIRETTORE DEL SETTORE
 - avv. Fabrizio Nicoforo -

Avv. Carbone/rc
 Tel. 081/796-3537
 Fax 081/796-3766



S. 3334/14 TA



Trap RB- 900049/
erac 616 /14
UP 3337 /14
elle Candia

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE
- CORTE D'APPELLO DI NAPOLI -

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, riunito in camera di consiglio nella seguente composizione:

- dr. Ugo Candia - Presidente - rel.- est.-
- dr. Leonardo Pica - Giudice
- dr. ing. Luigi Vinci - Giudice tecnico -

ha emesso la seguente

SENTENZA

nel procedimento contrassegnato con il n. 49/2009 di ruolo generale, avente ad oggetto:

RISARCIMENTO DANNI

pendente

TRA

Edil Program s.r.l. (p.iva : 028810000618), in persona del legale rapp.^{te} p.t., sig. *Lorenzo Di Guglielmo*, rapp.^{ta} e difesa, in virtù di procura a margine dell'atto introduttivo del giudizio, dall'avv.^{to} *Rita Marotta* (c.f. non indicato) elett.^{te} domiciliati in Napoli al C.^{so} Vittorio Emanuele n. 743 presso lo studio dell'avv.^{to} *Caterina Ferrucci*

BOLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 15 del 7 Marzo 2016

PARTI Atti della Regione

- RICORRENTE -

E

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in persona del legale rappresentante p.t, *ope legis* rapp.^{to} e difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli presso cui, sempre per legge, domicilia in Napoli alla via Diaz n. 11

- RESISTENTE -

NONCHÉ

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t, in persona del legale rapp.^{te} p.t, rapp.^{ta} e difesa giusta procura generale per notar *Cimmino* del 17 settembre 2002 (rep. 35093 - racc. 5096) dall'avv.^{to} *Anna Carbone* con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81

- CHIAMATA CAUSA -

LE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Pagina 1 di 7

U. Candia

1. Con ricorso, notificato in data 5 giugno 2009 la società Edil Program s.r.l. ha citato in giudizio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sentir condannare il medesimo "al ripristino dello stato dei luoghi mediante la regolare ed indispensabile manutenzione, nonché all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua provenienti dal frequente straripamento del Rivo, il tutto con il risarcimento dei danni subiti".

Si è costituito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale ha eccepito il proprio difetto di legittimazione passiva, concludendo per la relativa declaratoria.

La società ricorrente ha ch

Atti della Regione
REGIONE CAMPANIA
PARTI

La società ricorrente ha chiesto disporsi c.t.u. per la stima dei danni; le parti sono state, invece, invitate a concludere e si sono riportate a propri scritti.

La causa è stata, quindi, rinviata all'udienza collegiale ove è stata trattenuta in decisione.

2. L'attrice premette di essere proprietaria di un appezzamento di terreno dell'estensione di are 2.82.00, sito in nel Comune di Alvignano, riportato in catasto al folio 24, particelle 5014, 132, 57, 133 e confinante lungo il lato ovest con il "Rivo Tella".

Lamenta, quindi, che "durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, in seguito al verificarsi di copiose piogge e data la mancanza di manutenzione, le acque del canale Rivo Tella sono traccimate ed hanno sommerso gran parte del terreno della società istante", procurando danni all'impianto di pioppi ed all'erbaio ivi esistenti, il tutto come quantificato dal c.t.p. giusta relazione depositata in atti.

M. P. P.

Di tale danni l'attrice ha ritenuto responsabile ai sensi degli artt. 2043 e 2051 c.c. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in quanto considerato come gestore e manutentore del predetto rivo; poi con la citata chiamata in causa ha esteso la domanda alla Regione Campania.

3. La domanda va accolta nei termini che seguono.

La tracimazione delle acque del "Rivo Tella" nella proprietà attorea nell'indicato periodo costituisce circostanza comprovata dalle risultanze della prova orale e documentale acquisita.

I testi (*Cipriano Colonna e Arzillo Rodriguez*) esaminati alle udienze del 22 gennaio e 28 maggio 2013 (ai cui contenuti si rinvia) hanno, infatti, dato conto sia dell'allagamento del terreno attoreo con acque tracimate dal "Rivo Tella", posto a confine con la proprietà attorea, che delle pessime condizioni manutentive in cui lo stesso versava per la presenza di detriti di ogni genere, riferendo altresì dell'assenza di ogni intervento manutentivo sul predetto corso d'acqua, nonché del danneggiamento (piegamento e/o rottura) delle piante di pioppo ivi allocate, nonché della perdita del raccolto derivante dalla coltivazione del terreno ad erba medica.

Le evidenze documentali allegare alla relazione del c.t.p., dr. Agr. *Guglielmo Campana*, non oggetto di specifica contestazione, riportano lo stato dei luoghi dai quali emerge con ogni chiarezza l'allagamento del terreno attoreo ed anche le pessime condizioni manutentive del "Rivo Tella" nel quale risultano essere stati sversati rifiuti di ogni specie (pneumatici, bottiglie e buste di plastica, etc.).

Del resto, la stessa verifica eseguita in sede di sopralluogo da addetti del settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania, dà conto che "tra i rami degli alberi si sono notati residui di plastica che potrebbero far pensare ad una pregressa ondata di piena" (cfr. nota protocollo 2010.0499807 del 9.6.2010 agli atti del fascicolo della Regione).

Nel delineato contesto, dunque, la prova dell'evento in esame va ritenuta acquisita.

Myo Casella

Va solo aggiunto sul punto che non può ricevere ingresso la tesi dell'eccezionalità dell'evento in questione.

Si tratta, pervero, di argomento, presente in quasi tutte le difese della Regione, privo di qualsiasi elemento sia un punto di allegazione delle relative specifiche circostanze, che di riscontro probatorio delle stesse, come tale riconducibile ad una difesa di stile, del tutto generica e dunque non concludente.

4. Dall'esame della c.t.p. redatta dal dr. *Guillermo Campana* emerge che i danni richiesti concernono i costi di bonifica (pulizia del suolo con trasporto a rifiuto dei materiali di risulta), di rimessione a coltura del terreno con concimazione ed integrazione biologica e semina a prato, nonché di reimpianto del pioppeto.

Essi sono stati stimati in complessivi € 9.700,00; così nel dettaglio:

bonifica integrale terreno	€ 5.000,00
rimessione a coltura del terreno con concimazione ed integratori biologici e semina a prato	€ 3.500,00
reimpianto pioppeto	€ 1.200,00

Orbene, la sussistenza di tali interventi risulta del tutto plausibile e conseguenziale all'allagamento del fondo e dei relativi danni per come emergenti dai rilievi fotografici in atti e dalle risultanze della prova orale. La quantificazione operata dal c.t.u. non ha costituito oggetto di specifica contestazione e va posta a base della liquidazione in oggetto in quanto corretta nel metodo e nell'analisi.

Va solo tenuto conto che gli interventi in questione risultano essere stati eseguiti, come risulta dal resoconto testimoniale, ma non è stato prodotto agli stessi giustificativo di spesa degli stessi.

I lavori in oggetto hanno interessato la dimora (villa con piscina e terreno) del legale rappresentante della società, nonché della sua famiglia, come emerge dalle testimonianze raccolte.

proc. n. 49/2009 r.g. - AC

sentenza

Pagina 4 di 8

M. Focantini

Edil Program s.r.l.

c/o

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Campania

E' ragionevole allora ritenere, nel delineato *deficit* documentale circa le spese sopportate, che le opere in questione siano state eseguite - come suol dirsi - in economia, ovvero utilizzando il lavoro precario di qualche operaio chiamato a collaborare per l'emergenza in commento.

In tale direzione almeno per i lavori di pulizia, trasporto a discarica e lavorazione con motozappa del fondo la somma quantificata dal c.t.u. in € 5.000,00, va ridotta alla cifra di € 4.000,00, commisurandosi in detta riduzione (pari al 20%) il minor costo sopportato dall'istante rispetto a quello ordinario (comprensivo dell'IVA) che avrebbe dovuto sostenere rivolgendosi al mercato.

Per il resto la stima del c.t.p. è corretta, per cui il danno va liquidato alla data del 6 febbraio 2009 (epoca dell'accesso del c.t.p., poco dopo gli eventi in esame) nella somma complessiva di € 8.700,00, la quale si adegua, alla data della presente decisione (5 maggio 2014), all'importo complessivo di € 10.500,75 (€ 826,50 per rivalutazione, € 974,25 per interessi) per effetto della rivalutazione monetaria (indici ISTA-FOI) e degli interessi legali codicistici sulle somme annualmente rivalutate.

9. Al pagamento delle sopramenzionate somme va condannata solo la Regione Campania.

Come è noto, la legittimazione si determina sulla base della domanda attorea ed in tale prospettiva va ritenuto che correttamente l'ente territoriale, al quale è stata in parte l'incarico di manutenzione e pulizia del predetto corso d'acqua, è stato convocato in giudizio.

Ed invero, deve ribadirsi, al riguardo, l'esclusiva legittimazione passiva della Regione Campania, dovendo considerarsi il "Rivo Tella" un corso d'acqua naturale di natura demaniale, la cui tutela e manutenzione rientra tra le competenze della Regione Campania.

Né, la situazione è mutata in seguito al nuovo assetto delle competenze in materia, fissato - in attuazione della delega di cui agli artt. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 - dal d.lgs. 31.3.98 n. 112 e dal d.lgs. 30.3.99 n. 96 (art 34), ove si consideri che la Regione Campania non ha tempestivamente provveduto alla specifica ripartizione delle competenze tra essa e gli enti locali minori, né ha dimostrato di aver

proc. n.49/2009 r.g. - AC

Pagina 5 di 7

sentenza

Edil Program s.r.l.

c/o

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Campania

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

ufocandi'e

perduto la materiale disponibilità del bene (cfr. sul principio Cass. 25928/11).

Nessuna legittimazione passiva può essere, invece, riconosciuta al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il quale non ha alcuna competenza in ordine alla manutenzione dei corsi d'acqua.

10. Nessun seguito può ricevere la domanda di "ripristino dello stato dei luoghi mediante la regolare ed indispensabile manutenzione, nonché all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua provenienti dal frequente straripamento del Rivo".

Non ignora il Collegio la ribadita lezione del giudice di legittimità

secondo cui il divieto di c...

Attività amministrativa

15 del 7 Marzo 2016

a

compiere una specifica attività non trova applicazione quando essa abbia arrecato pregiudizio ai diritti dei privati con attività materiali o con atti arbitrari e nell'insosservanza delle regole imposte dalla prudenza e dalle cautele tecniche a salvaguardia dei diritti dei terzi (cfr., da ultimo ed ex multis, Cass. 17068/12 e gli altri riferimenti giurisprudenziali ivi citati).

Nondimeno, la riflessione della Suprema Corte non si è mai spinta nel senso di consentire che la condanna della pubblica amministrazione ad un *facere* specifico avesse ad oggetto un intervento di natura pubblica da eseguirsi previa adozione di provvedimenti in esplicitazione di una scelta amministrativa, ravvisandosi, anzi, in tali ipotesi un limite insuperabile alla condanna richiesta (cfr. in parte motiva Cass. 25764/11; Cass. 5926/11).

E ciò, in virtù del limite desumibile dall'art. 4 L. 20 marzo 1985 n. 2248 all. E, che riserva all'esercizio di pubbliche potestà l'attività svolta dalle amministrazioni locali nell'adempimento dei compiti di gestione delle reticole idrografico, così sottraendola all'intervento del giudice ordinario, che non ha alcun potere di incidere nel processo decisionale dell'autorità amministrativa (così Cass. 907/10).

In tale direzione, dunque, la domanda in esame risulta inammissibile.

proc. n.49/2009 r.g. - AC

sentenza

Edil Program s.r.l.

c/o

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Campania

Pagina 6 di 8

11. Le spese di lite seguono la soccombenza e si liquidano nella misura indicata in dispositivo, con attribuzione al difensore antistatario della ricorrente, tenendo conto dei paramenti di cui al d.m. 55/14.

Va solo precisato che il rimborso forfettario sulle competenze dovute alla ricorrente si commisura alla percentuale del 10% in tale cifra (pari ad € 300,00) considerandosi plausibili.

Per le stesse ragioni, anche tenuto altresì conto della limitata attività difensiva svolta dalla difesa dell'avvocatura distrettuale, il rimborso forfettario si adegua 2% sul dovuto.

P.Q.M.

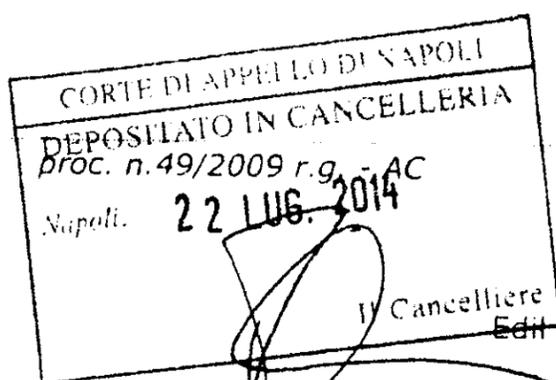
Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulla domanda proposta dalla società *Edil Program s.r.l.* nei confronti del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, nonché della *Regione Campania*, giusta atti di citazione notificati in data 5 giugno 2009 e 2 aprile 2010, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

- accoglie per quanto di ragione la domanda e, per l'effetto, condanna la *Regione Campania* al pagamento della somma di € 10.500,75 in favore della società *Edil Program s.r.l.*;
- condanna la *Regione Campania* alla rifusione in favore della ricorrente delle spese di lite, pagandole all'avv^{to} *Rita Marotta*, che liquida in € 3.200,00 (€ 300,00 + € 2.900,00), oltre al rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto;
- rigetta la domanda nei riguardi del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*;
- pone a carico della *Edil Program s.r.l.* le spese di giudizio nei confronti del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* che liquida in € 980,00, oltre al 2% per il rimborso spese generali.

Così deciso nella camera di consiglio del 5 maggio 2014.

Il Presidente – est.

(dr. Ugo Candia)



sentenza

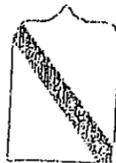
Il Cancelliere

Edil Program s.r.l.

c/o

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Campania

Pagina 7 di 7



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04
Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
Finanze e tributi

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0305768 05/05/2015 10,15

Mitt.: Avvocatura Regionale
Ass.: 530803 UOD Servizio geologico e coord.



Classifica : 53.8.3. Fascicolo : 4 del 2015

- Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 UOD 03
Per i lavori pubblici, Servizio Geologico
e Coordinamento Sistemi Integrati Dife-
sa Suolo, Bonifica e Irrigazioni.
Via De Gasperi, 28
80133 - Napoli
- Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 UOD 11
Per i lavori pubblici, Genio Civile di
Caserta, Presidio Protezione Civile.
Via Cesare Battisti, 30
80100 Caserta
- Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 - Napoli
- Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 - Napoli

n. 15 del 7 Marzo 2016

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Attività della Regione
Sentenza n. 3334.14 TRAP di

Oggetto: ~~so terzi ad istanza della Edil Program Srl -~~
Invio atto di precetto e di pignoramento pres-

N. Pratica: CC 1468.15 (CC 2019.10)

Si fa seguito alla precedente corrispondenza per trasmettere, in copia, l'atto di precetto e del conseguente atto di pignoramento presso terzi, relativo al giudizio in-
dicato in oggetto con invito a comparire dinanzi al Tribunale di Napoli - sez. Esecuzioni
all'udienza del 08.06.2015.
Al riguardo, si invita codesta Direzione a comunicare se è stato già soddisfat-
to il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.
Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le veri-
fiche del caso.

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Testa

G. Converso Tel. 0817963532

27 MAR 2015



Costanzo
D. A. di M. M. M.

Per il caso
82/05/15
N.B. in data 27/2/15

LA PRESENTI
NOTA VIENE
CONSERVATA
ALLA SIG. RA
COSTANZO PER
TANTO LA STESSA
LA PRESENTI IN
CARICO IN PARI DATA
SOLO LA STESSA

BOLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 15 del 7 Marzo 2016

PARTE I  Atti della Regione

Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, piazza Marconi -Napoli, -80133- p. Iva : 04485191219 in persona del legale rappresentante p.t., a rendere la dichiarazione di quantita prevista dall'art.547 c.p.c al creditore precedente entro dieci giorni dalla notificazione del presente atto a mezzo

20 APR 2015

INVITA IL TERZO

giorno 08/06/2015

a comparire dinanzi al tribunale di Napoli, Giudice designando, all'udienza che ivi sarà tenuta il

S.Lucia,81, P.IVA 03516070632

La REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t. , con sede in Napoli, alla via

CITA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, ut supra,

atto, a versare il contributo unificato sugli atti giudiziari;

Che la EDIL PROGRAM SRL provvederà altresì, al momento della iscrizione a ruolo del suddetto

12.081,39 oltre interessi e spese successive alla notifica del precetto e dedotto quanto già versato;

consentiti dalla legge, fino alla concorrenza del proprio credito ammontante come da precetto ad €

Che parte istante intende procedere al pignoramento della quota di parte debitrice, entro i limiti

S.Lucia.81, nell'ambito del circondario, del Tribunale di Napoli, avanti il quale si agisce;

Che la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., ha sede in Napoli , alla via

residenza, il domicilio, la dimora o la sede;

relativo all'espropriazione forzata di crediti è ora quello del giudice del luogo in cui il debitore ha la

Che, in virtù delle recenti modifiche apportate dalla Legge n. 162/2014 all'art.26 bis cpc, foro

Che la parte intimata non provvedeva a pagare quanto dovuto;

Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche – Corte di appello di Napoli, la somma di € 12.081,39;

03516070632, di pagare in forza della sentenza n. 2254/2014 pubblicata in data 22-03-2015

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

CAMPANIA, in persona del legale rapp.te n.t. con sede in Napoli, alla via S. Lucia, 81, P.IVA

Che con atto di precetto, notificato in data 24.03.2015, veniva intimata alla REGIONE

PREMESSO

alla quale inviare atti, notifiche e comunicazioni, nonché PEC:marottaria@legalmail.it

marginale dell'atto di introduttivo di giudizio. Si indica il numero di tel/fax 0823216236, quale utenza

dall'avv. Rita Marotta, CF.MRTRT67C41G541M, con la quale elettivamente domiciliata in

028810000618, con sede in S.Maria C.V. (CE), alla via Amendola,15, rappresentata e difesa

Istante la EDIL PROGRAM SRL, in persona del legale rapp.te p.t. sig. Lorenzo Di Guglielmo. PIVA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
Via Turrata, 83 - 81100 CASERTA
pec: marottaria@legalmail.it

Stampa Tribunale di Napoli: TRIBUNALE DI NAPOLI, SEZIONE ATTI GIUDIZIARI, 17 APR 2015, OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUSTIZIA, UFFICIO STRUTTURALE DI SUPPORTO AL GIUDICE, fonte: http://burc.regione.campania.it

Copia

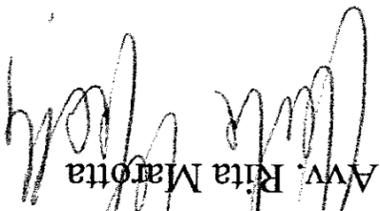
1668/15

raccomandata A.R., o a mezzo PEC all'indirizzo del procuratore del Creditore precedente: PEC marottaria@legalmail.it:

AVVERTE ALTRESI' IL TERZO

Banco di Napoli - Intesa San Paolo - , via G. Marconi, p. iva 04485191219, in persona del legale rappresentante p.t., che in caso di mancata comunicazione della suddetta dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparando in un'apposita udienza e che qualora il terzo non comparirà, o, sebbene comparso, non renda la dichiarazione, il credito pignorato si considererà non contestato ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul procedimento di assegnazione.

Avv. Rita Marotta



ATTO DI PIGNORAMENTO

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Caserta, visto l'Atto di Pignoramento del 24.03.2015, con cui veniva intimato il pagamento della somma di € 12.081,39

HO PIGNORATO

In virtù dell'indicato precetto le quote consentite dalla Legge della somma percepita dalla REGIONE CAMPANIA fino alla concorrenza del credito di € 15.705,00 Euro oltre interessi e spese occorse ed occorrente e a tal fine

HO INGIUNTO

Alla REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alle garanzie del credito i beni assoggettati ad espropriazione, sotto le sanzioni di legge ed in pari tempo,

HO INVITATO

Ai sensi dell'art. 492, 2 e 3 comma c.p.c., così come modificato dalla L. 24.02.2006 n. 52, la stessa REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario ove ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che in caso di mancanza della suddetta dichiarazione o in caso di irreperibilità le successive notifiche o comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Napoli

HO AVVERTITO

Altresì LA REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante p.t., che ai sensi dell'art. 495 c.p.c. può chiedere che il credito pignorato venga sostituito con una somma di denaro pari all'importo dovuto ad CREDITORE PROCEDENTE, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre alle spese di esecuzione, sempre che l'istanza sia dallo stesso depositata in cancelleria, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto del credito per cui è stato promosso il pignoramento, prima dell'assegnazione ai sensi degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c.

BOLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 15 del 7 Marzo 2016

PARTE I  Atti della Regione

**Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, Piazza Marconi, -80133- Napoli , in persona del legale
rapp.te pt, in persona del legale rapp.te pt, p. Iva : 04485191219 mediante:**

**S.Lucia,81- p.iva 03516070632
REGIONE CAMPANIA, In persona del legale rapp.te p.t, con sede in NAPOLI, alla via**

**A richiesta del CREDITORE PROCEDENTE, come sopra rapp.to e difeso, io sottoscritto Ufficiale
Giudiziario dell'Ufficio Notifiche del Tribunale C.P. di Napoli ho notificato l'avanti esteso atto a:**

ATTO DI NOTIFICAZIONE

**Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, Piazza Marconi, -80133- Napoli , in persona del legale rapp.te
pt, di non disporre dei beni pignorati senza ordine del Giudice**

HO INTIMATO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
 OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
 20 MAR 2015
 UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
 RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
 Napoli - Via S. Lucia, 81

ATTO DI PRECETTO

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
 Via Turati, 83 - 81100 CASERTA
 Tel./Fax 0823.216236
 Pec: marottarita@legalmail.it

Copia
2014/10
du con boll

Per Edil Program srl, in persona del legale rapp.te pt sig. Lorenzo Di Guglielmo, Piva: 02881000618, con sede in Santa Maria C.V. (Ce) 81055- in via Amendola, 15, rapp.ta e difesa dall'av. Rita Marotta, C.F. MRTRT167C41G541M, con la quale elettivamente domiciliata in Villaricca (Na) al corso Europa presso lo studio dell'av. Mariapia Musaicò, giusta procura a margine dell'atto introduttivo di giudizio. Si indica il numero 0823216236 quale utenza alla quale inviare atti, notifiche e comunicazioni nonché PEC: marottarita@legalmail.it

Premesso:

---che il Giudice Dott. Candia - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche - Corte di Appello di Napoli - con sentenza nr.3334/2014 pubblicata il 22/07/2014 rg: 3737/2014 ha condannato la Regione Campania, in persona del legale rapp.te, al pagamento della somma di Euro 10.500,75 in favore della società Edil Program srl,

---che detta sentenza è stata dichiarata esecutiva in data 27/10/2014; ---che la debitrice non ha ancora pagato; Tutto ciò premesso la società Edil Program, ut supra rappresentato, difeso e domiciliato

INTIMA E FA PRECETTO

la Regione Campania, in persona del legale rapp.te, con sede in Napoli- 80132-, alla via S. Lucia, 81, di pagare in forza della sentenza n. 3334/2014 il favore dell'istante, le seguenti somme:

SOMMA LIQUIDATA IN SENTENZA

Euro 10.500,75

27/3/15

REGIONE CAMPANIA
 Prot. 2015. 0210120 26/03/2015 11,56
 Mitt. : EDIL PROGRAM S.R.L. AMM. RE DI
 Ass. : A.G.C.4 Avvocatura
 Classifica : 4.1.1.



25 MAR 15

Interessi legali a tutto febbraio 2015 Euro 1.200,00

Compenso per atto di precetto

(DM n.55/2014) Euro 300,00

Cpa 4 % Euro 12,00

IVA 22% Euro 68,64

e così per un totale complessivo di Euro 12.081,39 (dodicimilazeroottantunoeuro/89 centesimi)

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO

ad essa debitrice, che, non provvedendo al pagamento della suddetta somma entro e non oltre 10gg. dalla notifica del presente atto, si procederà, nei termini di legge, ad esecuzione forzata anche presso terzi.

Caserta, marzo 2015

Avv. Rita Marotta



Studio Legale
Rita Marotta
Tel. 081 216236
Via 100 CASERTA
aria@legalmail.it

BOLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 15 del 7 Marzo 2016

PARTE I  Atti della Regione

pignoramento Edilprogram (Avv.Marotta)/Regione Campania

Avv. Rita Marotta [avv.rita-marotta@libero.it]

Inviato: venerdì 18 settembre 2015 18.38

A: MARIA PIA COSTANZO

Allegati: atto di pignoramento press~1.pdf (462 KB) ; precetto.pdf (115 KB)

Come da accordi invio copia dell'atto di pignoramento.

Saluti

Avv. Rita Marotta

Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.

www.avast.com

REGIONE CAMPANIA SETTORE GENIO CIVILE - CASERTA -	
PERVENUTO	<i>[Signature]</i>
18 SET. 2015	
Assegnata al servizio	247/30
A	<i>Costanzo</i>

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 15 del 7 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0629050 22/09/2015 10,29
 Mitt. : MAROTTA AVV. RITA
 Ass. : 530811 UOD Genio civile di Caserta; p...
 Classifica : 53.8.11.



ORIGINALE

**ANDOLEFI
UFFICIALE GIUDIZIARIO**

**Studio Legale
Avv. Rita Marotta**
Tel./Fax 0823.216236
Via Turati, 83 - 81100 CASERTA
Pec: marottarita@legalmail.it

**BOLLETTA N.
DEPOSITO L.
14 APR 2015**

ATTO DI PRECETTO

PROLOGICO N.

Per **Rita Marotta**, C.F. MRTRTI67C41G541M, Procuratore di se stessa, con studio in Caserta alla via Turati, 83, elettivamente domiciliata in Villaricca (NA) al corso Europa presso lo studio dell'avv. Mariapia Musaico. Si indica il numero 0823216236 quale utenza alla quale inviare atti, notifiche e comunicazioni nonché PEC: marottarita@legalmail.it

Premesso:

---che il Giudice dott. Candia – Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche- Corte di Appello di Napoli- con sentenza nr.3334/2014 pubblicata il 22/07/2014 rg. 3737/2014 ha condannato la Regione Campania, in persona del legale rapp.te pt, al pagamento delle spese di lite, per un ammontare di Euro 3.200,00 di cui Euro 200,00 per spese, oltre il rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto, oltre accessori come per legge, con attribuzione al procuratore costituito che si è dichiarato antistatario;

---che detta sentenza è stata dichiarata esecutiva in data 27/10/2014;

---che la debitrice non ha ancora pagato;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 15 del 7 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

Tutto ciò premesso l'Avv Rita Marotta procuratore di se stessa

INTIMA E FA PRECETTO

la Regione Campania, in persona del legale rapp.te, con sede in Napoli-80132-, alla via Santa Lucia, 81, di pagare in forza della sentenza n. 3334/2014 in favore dell'istante, le seguenti somme:

SOMMA LIQUIDATA IN SENTENZA	Euro 3.200,00
Spese Generali	Euro 320,00
CPA 4 %	Euro 132,80
IVA 22 %	Euro 759,61

Compenso per atto di precetto

(DM n.55/2014)

Euro 300,00

CPA

Euro 12,00

IVA 22 %

Euro 68,64

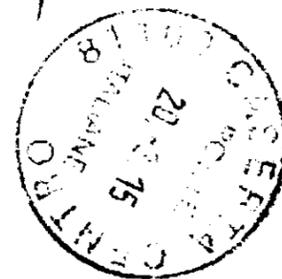
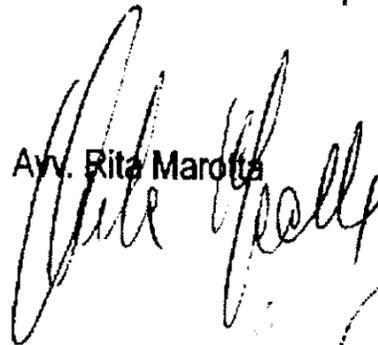
e così per un totale complessivo di **Euro 4.793,05 (quattromilasettecentonovantatre/05 centesimi)**

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO

ad essa debitrice, che, non provvedendo al pagamento della suddetta somma entro e non oltre 10gg. dalla notifica del presente atto, si procederà, nei termini di legge, ad esecuzione forzata anche presso terzi.

Caserta, febbraio 2015

Avv. Rita Marotta



Avv. Rita Marotta
20136
CASERTA
almail.it

Relata di n. ca a mezzo posta
(legge 21 gennaio n.1994 n. 53 – D.M. 27/05/1994)

Io sottoscritto Avv. Rita Marotta, con studio in Caserta alla via Turati, 83, nella qualità di procuratore e difensore di EDILPROGRAM, in persona del legale rapp.te pt sig. Di Guglielmo Lorenzo in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Santa Maria C.V. del 08/01/2014, previa annotazione nel Registro Cronologico nr.103 ho notificato copia di ATTO DI PRECETTO che precede composto di nr. 03 pagine, questa compresa a:

1- REGIONE CAMPANIA- in persona del legale rapp.te pt, con sede in Napoli 80132- alla via S. Lucia 81 a mezzo posta come risulta dalla ricevuta postale nr. 2669/038645-0 spedita dall'Ufficio Postale di Caserta Centro, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Rita Marotta

• Legale
Rita Marotta
823.216236
11100 CASERTA
• legalmail.it



N.° 1033
 del 24/3/2015
 AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n.° (vedi retro) dall'U.P. di CASERTA CENTRO 2013/115
 diretto a REGIONE CAMPANIA, Ufficio del Segretario R. VIA S. LUCIA, 81 - 80132 NAPOLI

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO Dichiaro di aver ricevuto/ricevuto/riceverò sopra indicate <input checked="" type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Adottivo alla (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIPRIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingiusto dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> ingresso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO data _____ a del destinatario o di suo delegato) _____ (contrfirma dell'impiegato postale) _____
(Forma del destinatario della persona abilitata) REP. REGIONALE CAMPANIA UFFICIO DEL SEGRETARIO REGIONALE UFFICIO REGIONALE TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA Delegato del comandante del (corpo e reparto) 24 MAR 2015 (firma del funzionario della persona abilitata) PIERLUIGI SMISTAMENTO POSTA UFFICIO REGIONALE TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA (data e firma dell'addetto al recapito)	PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingiusto dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> ingresso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingiusto dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> ingresso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)	Boli apporre alla consegna PARTE I Atti della Regione (1) Uffici della Regione (2) Di Società per Azioni in liquidazione per Azioni a Responsabilità Limitata (3) Avvocati, procuratori legali, delegati, persone determinate (4) Esponenti politici (5) Esponenti politici (6) Segretario, dipendente ecc. (7) Via, piazza, corso, n.° (8) Curatore, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Esponente al ritiro del plico, che quindi non viene consegnato (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8) (11) L'adempimento è prescritto solo nel caso di mancato recapito in indirizzo (art. 1393 del C.C.) o di mancato recapito in cassetta (art. 1394 del C.C.) o di mancato recapito in domicilio (art. 1395 del C.C.) (12) Art. 1393 del C.C. (13) Art. 1395 del C.C.

BOLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

UFFICIO NOTARILE

POSTO

14 APR 2015

ORIGINALI

UFFICIO NOTARILE
TRIBUNALE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
Tel/Fax 0823 216236
Via Turati, 83 - 81100 CASERTA
PEC: marottarita@legalmail.it

Avv. MAROTTA Rita, procuratrice di se stessa, con studio in Caserta alla via Turati, 83 - CF: MRTRH67C41G5 - elettivamente domiciliata in Villaricca (NA), al Corso Europa, presso lo studio dell'avv. Marina Musico, giusta procura a margine dell'atto di introduttivo di giudizio. Si indica il numero di fax 0823216236, quale utenza alla quale inviare atti, notifiche e comunicazioni, nonché PEC: marottarita@legalmail.it

PREMESSO

Che con atto di precetto, notificato in data 24.03.2015, veniva intimata alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Napoli, alla via S. Lucia, 81, P.IVA 03516070632, di pagare in forza della sentenza n. 3334/2014 pubblicata in data 22-07-2014 Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche - Corte di appello di Napoli, la somma di € **4.793,05**:

Che la parte intimata non provvedeva a pagare quanto dovuto;

Che, in virtù delle recenti modifiche apportate dalla Legge n. 162/2014 all'art.26 bis c.p.c. foro relativo all'espropriazione forzata di crediti e ora quello del giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio o dimora o la sede;

Che la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., ha sede in Napoli, alla via S. Lucia, 81, nell'ambito del circondario, del Tribunale di Napoli, avanti il quale si agisce;

Che parte istante intende procedere al pignoramento della quota di parte debitrice, entro i limiti consentiti dalla legge, fino alla concorrenza del proprio credito ammontante come da precetto ad € **4.793,05** oltre interessi e spese successive alla notifica del precetto e dedotto quanto già versato;

Che l'avv. Rita Marotta provvederà altresì, al momento della inserzione a ruolo del suddetto atto, a versare il contributo unificato sugli atti giudiziari;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 15 del 7 Marzo 2016

PARTI Atti della Regione

Tutto ciò premesso, è sottoscritto procuratore, ut supra.

CITAZIONE

La REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Napoli, alla via S. Lucia, 81, P.IVA 03516070632

è chiamata a comparire dinanzi al Tribunale di Napoli, Giudice designando, all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 08/06/2015

INVITA IL TERZO

Banco Di Napoli - Casella San Paolo, piazza Marconi - Napoli, -80133- p. Iva : 04485191218 in persona del legale rappresentante p.t., a rendere la dichiarazione di quantità prevista dall'art.547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni dalla notificazione del presente atto a mezzo raccomandata A.R. o mezzo PEC all'indirizzo del procuratore del Creditore procedente: PEC: marottarita@legalmail.it

AVVERTE ALTRESI' IL TERZO

Banco di Napoli -Intesa San Paolo- , via G. Marconi, p. iva 04485191219, in persona del legale rapp.te p.t., che in caso di mancata comunicazione della suddetta dichiarazione, la stessa dovrà essere Resa dal terzo comparando in un'apposita udienza e che qualora il terzo non compaia o, sebbene comparso, non renda la dichiarazione, il credito pignorato si considererà non contestato ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul procedimento di assegnazione.

CASERTA, LI'

Avv. Rita Marotta

ATTO DI PIGNORAMENTO

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Napoli ad istanza come sopra, visto l'atto di precetto notificato il 24.03.2015, con cui veniva intimato il pagamento della somma di € 4.793,05

HO PIGNORATO

In virtù dell'indicato precetto le quote consentite dalla Legge della somma percepita dalla REGIONE CAMPANIA fino alla concorrenza del credito di 6.230,00 Euro oltre interessi e spese occorse ed occorrente e a tal fine

HO INGIUNTO

Alla REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.TE P.T. di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alle garanzie del credito i beni assoggettati ad espropriazione, sotto le sanzioni di legge ed in pari tempo,

HO INVITATO

Ai sensi dell'art.492.2 e 3 comma c.p.c., così come modificato dalla L 24.02.2006 n.52, la stessa REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.TE p.t. ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario ove ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che in caso di mancanza della suddetta dichiarazione o in caso di irreperibilità le successive notifiche o comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Napoli

HO AVVERTITO

Altresì LA REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t., che ai sensi dell'art. 495 cpc, può chiedere che il credito pignorato venga sostituito con una somma di denaro pari all'importo dovuto ad CREDITORE PROCEDENTE, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre alle spese di esecuzione, sempre che l'istanza sia dallo stesso depositata in cancelleria, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto del credito per cui è stato promosso il pignoramento, prima dell'assegnazione ai sensi degli artt. 530, 552 e 569 cpc,

HO INTIMATO

Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, Piazza Marconi, -80133- Napoli , in persona del legale rapp.te pt, di non disporre dei beni pignorati senza ordine del Giudice

ATTO DI NOTIFICAZIONE

A richiesta del CREDITORE PROCEDENTE, come sopra rapp.to e difeso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notifiche del Tribunale C.P. di Napoli ho notificato l'avanti esteso atto a:

REGIONE CAMPANIA, In persona del legale rapp.te p.t, con sede in NAPOLI, alla via S.Lucia ,81- p.iva 03516070632

Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, Piazza Marconi, -80133- Napoli , in persona del legale rapp.te pt, in persona del legale rapp.te pt, p. Iva : 04485191219 mediante:

CORTE DI
UFFICIO

NAPOLI
ARIO

13 MARZO 2015

RESTI
AL RICHIEDENTE

BOLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 15 del 7 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

UNEP - NAPOLI

Cr. C/1/8668 F/1/8642 Dep.€
40,00

NON URGENTE

Dritti	€ 6,71
Trasferte	€ 23,98
10%	€ 2,40
Spese Postali	€ 0,00
Trasf. Avvisi	€ 0,00
10% Avvisi	€ 0,00
Spese Avvisi	€ 0,00
Bolli	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	€ 33,09



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 del 22.09.2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra 2019/10

La sottoscritta Costanzo Maria Pia, nella qualità di Responsabile del Procedimento "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli.", per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Edil Program S.r.l. - in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo - P. IVA 028810000618 con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via Amendola n. 15.

Oggetto della spesa: Risarcimento alla Edil Program S.r.l. dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alvignano (CE).

Tipologia del debito fuori bilancio: Debito derivante da sentenza esecutiva n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli e dai successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Rita Marotta.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: il debito si è formato successivamente al giudizio promosso innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, dalla Edil Program S.r.l., in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo, rappresentata e difesa dall'avv. Rita Marotta, nei confronti della Regione Campania, per il risarcimento dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alvignano (CE).

Il T.R.A.P. di Napoli, con sentenza n. 3334 del 05.05.2014 depositata in cancelleria il 22.07.2014, ha accolto la domanda risarcitoria proposta dalla Edil Program S.r.l. e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore della Società della somma di € 10.500,75, nonché alla refusione, in favore dell'avv. Rita Marotta, delle spese di lite che liquida in € 3.200,00 (€ 200,00 per spese), oltre al rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto.

Tale debito, pertanto, deriva da provvedimento giurisdizionale esecutivo per il quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i cosiddetti debiti involontari cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e successivi atti di precetto e di pignoramento ad istanza della Edil Program S.r.l. e dell'avv. Rita Marotta.

La somma da riconoscere a favore della Edil Program S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo ammonta a complessivi € 12.081,39 (dodicimilaottantuno/19) di cui:

sorta capitale	€ 8.700,00
----------------	------------

rivalutazione monetaria	€ 826,50
interessi legali dal 02.02.2009 (data dell'accertamento danni da parte del C.T.P.) alla data della sentenza (05.05.2014)	€ 974,25
interessi legali a tutto febbraio 2015	€ 1.200,00
compenso per atto di precetto	€ 300,00
CPA su compenso per atto di precetto	€ 12,00
IVA su compenso per atto di precetto	€ 68,64
TOTALE	€ 12.081,39

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a. che il debito è incluso fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva (rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della L.R. 7/2002);
- b. che ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi ed oneri accessori poiché liquidati in sentenza;
- c. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, **per l'importo complessivo di € 12.081,39 a favore della Edil Program S.r.l.** in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo.

Allega la seguente documentazione:

1. Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
2. Atto di precetto e atto di pignoramento ad istanza della Edil Program S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo;
3. Atto di precetto e atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Rita Marotta.

Caserta, 22.09.2015

La Responsabile del Procedimento
Maria Pia Costanzo

**Giunta Regionale della Campania**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 del 22.09.2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra 2019/10

La sottoscritta Costanzo Maria Pia, nella qualità di Responsabile del Procedimento "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli.", per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: **Avv. Marotta Rita** - cod. fiscale MRTRTI67C41G541M – con studio in Caserta alla via Turati n. 83.

Oggetto della spesa: **Liquidazione spese e competenze legali** come da sentenza n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli che ha condannato la Regione Campania al risarcimento alla Edil Program S.r.l. - in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo - dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alvignano (CE).

Tipologia del debito fuori bilancio: **Debito derivante da sentenza esecutiva n. 3334 del 05.05.2014** emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: **il debito si è formato successivamente al giudizio promosso innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, dalla Edil Program S.r.l., in persona del legale rappresentante Lorenzo Di Guglielmo, rappresentata e difesa dall'avv. Rita Marotta, nei confronti della Regione Campania, per il risarcimento dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alvignano (CE).**

Il T.R.A.P. di Napoli, con sentenza n. 3334 del 05.05.2014 depositata in cancelleria il 22.07.2014, ha accolto la domanda risarcitoria proposta dalla Edil Program S.r.l. e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore della Società della somma di € 10.500,75, nonché alla refusione, in favore dell'avv. Rita Marotta, delle spese di lite che liquida in € 3.200,00 (€ 200,00 per spese), oltre al rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto.

L'avv. Rita Marotta, ai fini del riconoscimento del debito vantato da lei e dalla Edil Program S.r.l., ha presentato atto di precetto e successivamente di pignoramento delle somme a loro dovute.

Tale debito, pertanto, deriva da provvedimento giurisdizionale esecutivo per il quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i cosiddetti debiti involontari cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: **Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e successivi atto di precetto e di pignoramento.**

La somma da riconoscere a favore dell'avv. Rita Marotta così come stabilito nella sentenza 3334/15, e come successivamente intimato dallo stesso avvocato con il successivo atto di precetto, **ammonta a complessivi € 6.710,70** di cui:

- 1 € 3.200,00 somma liquidata in sentenza;
- 2 € 320,00 per spese generali;
- 3 € 132,80 per CPA;
- 4 € 759,61 per IVA;
- 5 € 300,00 per compenso redazione atto di precetto;
- 6 € 12,00 per CPA su compenso redazione atto di precetto;
- 7 € 68,64 per IVA compenso redazione atto di precetto;
- 8 € 1.917,65 per rimborso delle spese sostenute per la procedura di pignoramento;

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a. che il debito è incluso fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva (rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della L.R. 7/2002);
- b. che ritiene giustificabile il riconoscimento degli oneri accessori;
- c. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, **per l'importo complessivo di € 6.710,70 da corrispondere all'avv. Rita Marotta.**

Allega la seguente documentazione:

1. Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
2. Atto di precetto e atto di pignoramento ad istanza della Edil Program S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo;
3. Atto di precetto e atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Rita Marotta;
4. Comunicazione avv. Marotta.

Caserta, 22.09.2015

La Responsabile del Procedimento
Maria Pia Costanzo

REGIONE CAMPANIA
DISEGNO DI LEGGE
AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126.”

Art. 1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi € 18.792,09 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall’autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell’allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

Norma Finanziaria

1. Al finanziamento del debito di cui all’art. 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell’articolo 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1 del 05.01.2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di € 18.792,09 a valere sullo stanziamento della Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 del bilancio per l’esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di € 16.617,84 dello stanziamento della Missione 8 - Programma 1 – Titolo 1, limitatamente alla sorta capitale, e, per la restante parte, mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di € 2.174,25 dello stanziamento della Missione 8 - Programma 1 – Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (ARTICOLO 1 COMMA 1)					
Individuazione dei titoli del debito fuori bilancio, dei beneficiari e delle somme da pagare					
D.G.R.C. N. ____ DEL _____					
PROVVEDIMENTO ESECUTIVO: Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli					
Beneficiario	sorta capitale	interessi	rivalutazione monetaria	compenso per atto di precetto + oneri accessori	totale
Edil Program S.r.l.	€ 8.700,00	€ 2.174,25	€ 826,50	€ 380,64	€ 12.081,39
Beneficiario	competenze	spese generali + oneri accessori	compenso per atto di precetto + oneri accessori	spese procedura pignoramenti	
avv. Marotta Rita	€ 3.200,00	€ 1.212,41	€ 380,64	€ 1.917,65	€ 6.710,70
totale complessivo					€ 18.792,09

SPESE - E.F. 2015														
Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza - E.F. 2015		Previsione di cassa - E.F. 2015		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	Fondo spese imprevidite (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)				18.792,09		18.792,09			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						18.792,09		18.792,09			
			Totale Programma 1 della Missione 20						18.792,09		18.792,09			
				Totale Missione 20					18.792,09		18.792,09			
8	1	1	110	182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli			16.617,84		16.617,84				
8	1	1	107	183	Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli			2.174,25		2.174,25				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					18.792,09		18.792,09				
			Totale Programma 1 della Missione 8					18.792,09		18.792,09				
				Totale Missione 8				18.792,09		18.792,09				
Totale Spese								18.792,09	18.792,09	18.792,09	18.792,09			

pignoramenti presso terzi: Edil Program/regione Campania; A.. Rita
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA **e Campania** 15 del 7 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

Avv. Rita Marotta [avv.rita-marotta@libero.it]

Inviato: venerdì 9 ottobre 2015 16.00

A: MARIA PIA COSTANZO

Come d'intesa telefonica le comunico di seguito le spese e le competenze successive agli atti di pignoramento di cui in oggetto

EdilProgram/Regione Campania

Somme dovute alla Edilprogram come da precetto:	Euro 12.081,39
Spese successive dovute all'avv. Marotta:	Euro 300,00
Iscrizione a ruolo	Euro 166,00
Competenze atto di pignoramento presso terzi	Euro 600,00
CPA	Euro 24,00
Iva	Euro 137,28

Somma dovuta alla edilprogram Euro 12.081,39

Somme dovute all'avv. Marotta Euro 957,28

avv. Rita Marotta/Regione Campania

Somme dovute all'avv. Marotta da precetto	Euro 4.793,05
Spese successive notifiche	Euro 33,09
Iscrizione a ruolo	Euro 166,00
Competenze atto di pignoramento presso terzi	Euro 600,00
CPA	Euro 24,00
IVA	Euro 137,28
TOTALE	Euro 5.753,42

TOTALE DOVUTO ALL'AVV. MAROTTA EURO 6.710,70

Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.

■

www.avast.com